



Città
metropolitana
di Milano



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep. n. 20/2021

Fascicolo 10.2/2021/3

Oggetto: Parere in merito al progetto di Interventi di forestazione per l'incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità nel Comune di Milano – Grande Parco Forlanini, approvato dal Ministero della Transizione Ecologica nell'ambito del Decreto 9 ottobre 2020 dal titolo: “Modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui all’art. 4 del decreto legge 14 ottobre 2019, n.111, convertito con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n.141. (Deliberazione immediatamente eseguibile)

Addì 26 luglio 2021 alle ore 9.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano convocato in videoconferenza

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

- | | |
|--|-------------------------------------|
| 1) Pantaleo Rosario (Vice Presidente) | 6) Del Ben Daniele |
| 2) Aquilani Renato | 7) Duré Luca |
| 3) Branca Paolo | 8) Festa Paolo |
| 4) Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange <i>Assente</i> | 9) Olivero Dario |
| 5) Colombo Linda | 10) Uguccioni Beatrice Luigia Elena |

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistita dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro
E' altresì presente il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Emilio De Vita

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che, all’art. 37, comma 2, dispone che “*la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano*”;

Visto il decreto del Sindaco Metropolitano R.G. 89/2021 del 20/04/2021 avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui - Punto 9.1 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011 e succ. modif. e contestuale variazione al bilancio";

Richiamate le delibere del Consiglio metropolitano:

- n. 6/2021 "Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2021-2023 ai sensi dell’art. 170 D.lgs. 267/2000";

- Delibera Rep. n. 8/2021 "Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati" e successive variazioni;

- VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n.72 del 31/03/2021 avente ad oggetto: “Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2021-2023” e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell’art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Oggetto: Parere in merito al progetto di Interventi di forestazione per l'incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità nel Comune di Milano – Grande Parco Forlanini , approvato dal Ministero della Transizione Ecologica nell'ambito del Decreto 9 ottobre 2020 dal titolo: “Modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui all’art. 4 del decreto legge 14 ottobre 2019, n.111, convertito con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n.141. (Deliberazione immediatamente eseguibile).

RELAZIONE TECNICA:

1. Premessa

Il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in data 11 Novembre ha pubblicato sulla GU il Decreto 9 ottobre 2020, avviando un percorso di particolare attenzione al tema della Forestazione, inteso nel senso più ampio del termine, promuovendo nuovi interventi da attivarsi e realizzarsi nei territori delle Città Metropolitane, secondo indicazioni che fanno riferimento alle **“Modalità per la progettazione di messa a dimora di alberi negli ambiti delle città metropolitane, ivi compresi gli impianti arborei da legno di ciclo medio e lungo di reimpianto e di selvicoltura e per la creazione di foreste urbane e periurbane”**

Il bando prevede come unici beneficiari le Città metropolitane e prevede tre obiettivi principali da perseguire, che sono:

1. tutelare la biodiversità per garantire piena funzionalità degli ecosistemi
2. aumentare la superficie e migliorare la funzionalità ecosistemica delle infrastrutture verdi a scala territoriale e del verde costruito
3. migliorare la salute ed il benessere dei cittadini

In funzione degli obiettivi dati dal bando i progetti dovevano rispondere ai seguenti criteri di selezione:

- Preferenziale: Localizzazione nelle zone oggetto delle procedure di infrazione comunitaria n. 2014/2147 del 10 luglio 2014 e n. 2015/2043 del 28 maggio 2015 (in allegato 1 l’elenco dei comuni interessati) – sono interessati tutti i 133 comuni di Città Metropolitana
- Valenza ambientale e sociale dei progetti
- Livello di riqualificazione e di fruibilità dell’area
- Livelli di qualità dell’aria

Dall’analisi dei contenuti del bando sopraelencati, l’Area Ambiente e Tutela del Territorio ed il Parco, hanno avviato un’analisi sulle aree, partendo da tutte le informazioni raccolte nell’ambito del progetto ForestaMI, di cui è partire di progetto, e che presentavano le potenzialità più idonee per rispondere nel modo migliore agli obiettivi dati dal bando, ma ricercando anche quelle situazioni che potevano soddisfare al meglio i criteri di selezione, che nello specifico sono riportati nella sottostante tabella, e provando a dare un respiro quanto più ampio possibile dei diversi

Criteri di valutazione	30 punti VALENZA AMBIENTALE E CONTRASTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI
	30 punti ASSORBIMENTO DELLA CO2 E QUALITA' DELL'ARIA
	20 punti VALENZA SOCIALE
	20 punti QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

temi progettuali.

Il progetto in esame dal titolo: “Interventi di forestazione per l'incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità nel Comune di Milano – Grande Parco Forlanini” è stato candidato al citato bando, ed il Ministero della Transizione Ecologia, già Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che con PEC n. 0109477 del 13/7/21 ha trasmesso a Città metropolitana di Milano il decreto di ammissione e relativo finanziamento del progetto suindicato, prevedendo come da DM un tempo di 120 giorni per la raccolta dei pareri, la realizzazione della fase esecutiva di progetto e l’avvio dei lavori.

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato “Parco Agricolo Sud Milano”, ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”.

La legge istitutiva 24/1990 è ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia

di istituzione di parchi”. In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX “Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano”, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell’area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato anche da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con D.G.R. 3/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l’obiettivo primario di tutelare l’attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro – silvo - colturale del territorio e del ruolo da essa assunto come elemento centrale e connettivo per l’attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell’ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria.

Il territorio compreso nel perimetro del Parco regionale Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) “i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”.

2. Il progetto

Il progetto in esame “Interventi di forestazione per l’incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità nel Comune di Milano - Grande Parco Forlanini”, è un progetto definitivo costituito dai seguenti documenti:

- Relazione tecnica
- Tavole di progetto
- Computo metrico estimativo
- Elenco Prezzi
- Quadro economico
- Cronoprogramma
- Piano delle manutenzione per anni 7

La proposta progettuale è volta alla realizzazione di una serie interventi mirati alla valorizzazione ambientale e fruttiva di diverse porzioni del Grande Parco Forlanini, mediante la realizzazione di interventi di forestazione urbana e depavimentazione. Esso si traduce in una duplice azione di Forestazione e di Depavimentazione, sia nella parte ovest sia nella parte est del Grande Parco Forlanini, interessando le seguenti parti di territorio:

Forestazione:

- Area generale di intervento - totale di 12,42 ha
(Area Corelli Ovest, Area Corelli Est, Area Casanova / Lambro, Area Bordo Viale Forlanini)
- Area effettiva di riforestazione – 3,72 ha

Depavimentazione:

- Area generale di intervento - totale di 2,26 ha
(Area stradale Cavalcavia Buccari, via Tucidide, via Corelli)
- Area effettiva di depavimentazione – 0,28 ha < 30% della superficie impermeabile interessata dal progetto (2,28 ha) e comunque > 0,25 ettari.

Le aree risultano in proprietà al Comune di Milano, come risulta da specifica attestazione della disponibilità giuridica rilasciata dal Comune a Città metropolitana di Milano, e tale attestazione prevede anche l’assenso, qualora il progetto, ricadente sulle aree individuate, venga ammesso a finanziamento, dell’apposizione del vincolo forestale ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2018, n. 34 e s.m.i. Testo unico in materia di foreste e filiere forestali, art. 3) comma 3), entrambi i requisiti sono richiesti dal bando ministeriale.

Le aree oggetto di intervento, ricadono all’interno del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, e sono collocate in ambito di Piano di Cintura Urbano (PCU), nello specifico Comparto 4 – Parco est “Idroscalo”.

Il progetto nel suo impianto complessivo prevede che la forestazione contribuisca a migliorare e incrementare il capitale naturale e la tutela della biodiversità del Grande Parco (con particolare riferimento alla zona in prossimità del Fiume Lambro), ma anche la realizzazione di una fascia arborea ed arbustiva a difesa dell’area verde dal traffico veicolare dei due assi viari principali (a nord, il tratto di strada comprendente il Cavalcavia Buccari, la via Tucidide e la via Corelli e Rivoltana; a sud v.le Forlanini, Rivoltana).

La depavimentazione, invece, ha come ulteriore obiettivo la valorizzazione della fruizione del Grande Parco Forlanini migliorando la valenza paesaggistica ed ambientale del collegamento ciclopedonale di ingresso principale dalla città da nord-ovest.

- **Opere di forestazione**

Per la parte di forestazione, le opere previste dal progetto, riguardano una superficie di 3,72 ha, in cui vengono inseriti nuovi boschi con densità pari a circa 2.000 soggetti di piantine forestali con specie autoctone tipiche del quadro vegetazionale dell'area. Si precisa che l'area del Grande Parco Forlanini non rientra tra le zone milanesi colpite da *Anoplophora spp.*

Le tecniche di impianto previste contribuiscono al miglioramento dello stato ambientale tramite il consolidamento dei terreni ed il miglioramento del quadro trofico-pedologico, indotti dallo sviluppo degli apparati radicali e tramite la produzione organica della loro parte epigea.

La struttura degli impianti delle aree destinate alla creazione di boschi prevede nella maggior parte dei casi, la messa a dimora di una prima fascia arbustiva posta ad introduzione delle alberature di piante arboree. In alcuni casi di aree di potenziamento del patrimonio arboreo esistente.

Le opere di forestazione e di realizzazione di filari con specie tipiche del paesaggio padano porteranno alla costituzione di corridoi e macchie, i quali, associati all'elevata produzione di seme, potranno creare un ambiente favorevole alla nidificazione e all'alimentazione dell'avifauna che rappresenta uno degli anelli fondamentali dell'ecosistema.

La componente bioclimatica dell'area oggetto d'intervento fa riferimento alla regione mesaxerica, cui corrisponde una vegetazione naturale potenziale di formazioni a farnia, pertanto le tipologie vegetazionali funzionali alla progettazione dell'intervento in oggetto, sono rappresentate dalle formazioni del quercio carpineto tipico del bosco planiziale.

Per quanto riguarda la componente arbustiva essa è caratterizzata da numerose specie distribuite naturalmente in rapporto al grado di saturazione idrica del terreno.

A seguito dei caratteri climatologici e geologici del contesto e considerato che l'area non rientra tra quella colpita da *Anoplophora spp.*, gli impianti forestali verranno realizzati mediante la messa a dimora di essenze autoctone quali:

Alberi specie dominanti	Alberi specie accessorie	Arbusti specie dominanti	Arbusti specie accessorie	Specie eliofile
<i>Quercus robur</i> <i>Quercus cerris</i> <i>Carpinus betulus</i> <i>Prunus avium</i> <i>Acer campestre</i> <i>Fraxinus excelsior</i>	<i>Tilia cordata</i> <i>Fraxinus oxycarpa</i> <i>Acer platanoides</i> <i>Quercus petraea</i> <i>Fraxinus ornus</i> <i>Populus alba</i> <i>Sorbus torminalis</i> <i>Malus sylvestris</i> <i>Prunus padus</i> <i>Pyrus pyraeaster</i>	<i>Corylus avellana</i> <i>Evonymus europaeus</i> <i>Cornus mas</i> <i>Ligustrum vulgare</i>	<i>Taxus baccata</i> <i>Ilex aquifolium</i> <i>Frangula alnus</i>	<i>Crataegus monogyna</i> <i>Prunus spinosa</i> <i>Cornus sanguinea</i> <i>Viburnum opulus</i> <i>Viburnum lantana</i> <i>Rhamnus cathartica</i> <i>Rosa canina</i>

Le percentuali di piante necessarie alla realizzazione delle opere di forestazione saranno indicativamente rappresentate nel rapporto: 66% piante arboree e 34% arbusti.

- **Depavimentazione**

L'intervento di depavimentazione interessa una superficie totale di 2.757,00 mq, ed interessa principalmente la zona ovest del Grande Parco Forlanini con l'obiettivo di valorizzare il principale accesso esistente al Grande Parco Forlanini.

Nello specifico, per il tratto di via Corelli, oggetto della presente proposta progettuale, in cui viene concentrata la quasi totalità dell'intervento di depavimentazione, le opere progettate consistono fondamentalmente nella dotazione di un arredo verde e di una opportuna segnaletica GPF che, realizzati con carattere modulare "a tratteggio" per superare eventuali problematiche scaturite dalla presenza della rete dei sottoservizi esistente, rendano visibile, fin dai ponti della ferrovia di Piazza San Gerolamo, l'unione Città/Parco rappresentata dal collegamento ciclopedonale esistente lungo il cavalcavia Buccari.

Infine, la valorizzazione dell'arredo verde del parcheggio Tucidide, rafforza ancor più questa visibilità e concretizza il collegamento tra il sistema ciclabile urbano e la rete dei percorsi interni al Parco realizzati a lato del centro

sportivo Scarioni. L'intervento di depavimentazione sarà accompagnato dall'impianto di specie arboree ed arbustive oltreché la piantagione e la semina di specie erbacee.

A completamento delle opere a "valenza ambientale" nell'area verranno poi posizionati delle bacheche e pannelli informativi che, oltre a comunicare l'importanza strategica del Grande Parco Forlanini in termini di capitale naturale e biodiversità, valorizzeranno le sue relazioni territoriali, i suoi accessi principali, nonché la sua struttura planimetrica e distributiva.

Il progetto inoltre è corredato da una significativa analisi relativa al tema dell'assorbimento e stoccaggio della CO₂, come anche alla valutazione dei principali inquinanti, come PM10, composti dell'azoto, ozono, ecc..., tale analisi è stata sviluppata in modo predittivo al fine di valutare l'impatto di tale tipologia di intervento rispetto al tema dei Cambiamenti Climatici nel medio e lungo periodo. Inoltre sono stati analizzati i dati relativi a popolazione, isole di calore, sistemi di fruibilità per i cittadini, con percorsi in bici o a piedi non superiori ai 15 minuti dalle proprie residenze, presenza di infrastrutture leggere come le piste ciclabili, attrezzature sportive, sistema del TPL ecc..., oltre ad una valutazione del sistema forestale rispetto alla capacità di restituire servizi ecosistemici.

3. Disciplina del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nei territori del Comune di Milano interessati dal progetto

Il Parco Agricolo Sud Milano, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con d.g.r. n. 7/818 del 03/08/2000, in rapporto agli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione del Parco, è oggetto di una suddivisione generale in "territori", "ambiti", "elementi puntuali" e "aree".

L'area di progetto risulta inserita in un'area classificata "Territori agricoli e verde di cintura urbana ambito dei piani di cintura urbana" (art. 26 delle NTA del PTC del Parco):

1. Il Piano perimetra con apposito simbolo grafico i territori da sottoporre ai piani di cintura urbana: per la loro collocazione intermedia tra l'agglomerazione dell'area milanese e i vasti territori agricoli di cintura metropolitana, essi costituiscono fasce di collegamento tra città e campagna. In tali aree devono essere contemperate le esigenze di salvaguardia, di recupero paesistico e ambientale e di difesa dell'attività agricola produttiva, con la realizzazione di interventi legati alla fruizione di parco quali aree a verde, attrezzature sociali e ricreative, impianti sportivi e funzioni di interesse generale.

L'area è ricompresa nel *Comparto 4: Parco est «Idroscalo»* (Comuni interessati: Milano, Segrate, Peschiera Borromeo). Per questo comparto l'orientamento prevede: la sistemazione del comparto finalizzata alla creazione di un sistema continuo di parchi urbani: dall'Idroscalo al Parco Forlanini in direzione di Milano e ad est dell'Idroscalo in direzione dei quartieri San Felice e San Bovio. Previsione di sviluppo-rafforzamento della funzione di polo sportivo-ricreativo di livello metropolitano oggi già svolta dal complesso dell'Idroscalo, in particolare attraverso l'utilizzo delle aree poste ad est dell'Idroscalo stesso. Recupero delle cave cessate in comune di Peschiera.

In particolare il progetto di "Interventi di forestazione per l'incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità nel Comune di Milano - Grande Parco Forlanini", contribuisce al raggiungimento delle finalità del Parco, stabilite all'art. 16 "Norme generali di tutela ambientale – paesaggistica", e art. 20 "Norme generali di tutela della vegetazione ed equipaggiamento naturale del paesaggio agrario", promuovendo un generale miglioramento della qualità del paesaggio e del valore ecologico dell'area, incrementando il patrimonio arboreo dell'area.

Si propone pertanto di esprimere parere favorevole alla realizzazione del progetto di "Interventi di forestazione per l'incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità nel Comune di Milano - Grande Parco Forlanini", già finanziato dal Ministero della Transizione Ecologica.

Per la presente proposta di deliberazione è richiesta, ai sensi dell'art.134 – comma 4 – del D.Lgs.267/2000, l'immediata eseguibilità al fine di poter rispettare la tempistica prevista nel DM 9 ottobre 2020 data dal Ministero.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013 art. 23, comma 1, lettera d);

Si attesta che il presente provvedimento, con riferimento all' Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2021/2023 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 70/2021 del 29/03/2021 – per cui verranno effettuati i controlli interni secondo quanto previsto dal PTPCT e dalle direttive interne.

Data 22.7.2021

Referenti istruttoria:

Dott.ssa Maria Pia Sparla

Arch. Alessandro Caramellino

Il Direttore ad Interim del Settore
Parco Agricolo Sud Milano
Dott. *Emilio De Vita*

(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Vista la L.R. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la L.R. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella L.R. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano (PTC) approvato con D.G.R. 03/08/2000 n.7/818.

Richiamato l'art. 1 comma 47 della legge n. 56 del 2014, *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con deliberazione n. 2/2014 del 22.12.2014, successivamente modificato con Deliberazione n. 6/2018 del 25/09/2018, che all'art. 37 comma 2) dispone : *“La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud.....”*

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 22.7.2021 ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visti:

- il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- la Legge 07/04/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991;
- il decreto del Sindaco metropolitano R.G 89/2021 del 20/04/2021 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui - Punto 9.1 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011 e contestuale variazione al bilancio";
- il decreto del Sindaco metropolitano R.G 92/2021 del 22/04/2021 avente ad oggetto "Convalida proprio precedente Decreto R.G. n. 89/2021 avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui - Punto 9.1 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011 e succ. modif. e contestuale variazione al bilancio";
- la Delibera del Consiglio metropolitano n. 6/2021 "Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2021-2023 ai sensi dell’art. 170 D.lgs. 267/2000";
- la Delibera del Consiglio metropolitano n. 8/2021 "Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati" e successive variazioni;
- il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n.72 del 31/03/2021 avente ad oggetto: *“Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2021-2023”* e successive modifiche e integrazioni;

Udito l'intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 10, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della Relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere parere favorevole alla realizzazione del progetto definitivo di “ Interventi di forestazione per l'incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità nel Comune di Rho “;
- 3) di demandare al Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2021/2023 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 70/2021 del 29/03/2021 e che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 e assolti i relativi adempimenti così come recepiti nel PTPCT e direttive interne;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli **10** , contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE ad interim

Dott. Emilio De Vita

22.7.2021

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)***SI DICHIARA CHE L' ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL' ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL' ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE ad interim

Dott. Emilio De Vita

22.7.2021

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)***VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL' ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE ad interim

Dott. Emilio De Vita

22.7.2021

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)***PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00) Favorevole ContrarioIL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Ing. Michela Palestra

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs 82/2005)*

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, lì _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000.

Milano,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano, lì _____

IL DIRETTORE ad interim del SETTORE

PARCO AGRICOLO SUD MILANO